

# L'ARTICOLO

**Parte variabile del discorso** collocata prima di un sostantivo, specifica se quest'ultimo è un'entità individuata o meno.

**Concorda in genere e in numero** con il nome cui si riferisce; si divide in tre categorie principali: articoli determinativi, articoli indeterminativi e articoli partitivi.

Può combinarsi con le preposizioni per dare luogo alle **preposizioni articolate**.

Maschile singolare: **il, lo** davanti a **parole che iniziano** con la "s + consonante", e con le consonanti *x, y, z, pn, gn, ps*; **i, gli** (maschile plurale; *gl'* è abbastanza raro); **la** (femminile singolare); **l'** con parole inizianti per vocale ma non *i + vocale*); **le** (femminile plurale)

indica **ciò che è già noto all'interno del discorso** che stiamo facendo

Esempi: ho letto *il* libro (un libro preciso)

Ho incontrato *lo* zio (mio zio)

Si può trovare davanti a **pronomi e agli aggettivi possessivi** ("La mia bicicletta è di colore rosso, la tua è verde"), **sostantivi astratti** ("la felicità è un desiderio di molti"), **date** (quando non precedute dal giorno della settimana, ad esempio: "Il 25 aprile è la Festa della Liberazione"), **titoli professionali o nobiliari** ("Il cavalier Bianchi"), **nomi di persone famose** ("Il Petrarca è un celebre poeta").

Ha solo le forme del singolare: al maschile, **un** e **uno** (davanti a "s + consonante", *i + vocale, gn, pn, ps, x, y, z*); al femminile **una** (*un'* davanti a vocale, ma non *i + vocale*). Si utilizzano per indicare qualcuno o qualcosa che non è ancora noto, che costituisce **un'informazione nuova** all'interno della frase, del periodo o del discorso.

**Che cos'è, caratteristiche principali**

**Articolo determinativo**

indica ciò che è già noto all'interno del discorso

Esempi: ho letto *il* libro (un libro preciso)

Ho incontrato *lo* zio (mio zio)

**Articolo indeterminativo**

Esempio:

Ho incontrato *un* amico (ovvero: un amico di cui in precedenza non ho detto nulla)

Singolare maschile **del** e **dello**; singolare femminile **della**; al plurale maschile **dei** e **degli**; al plurale femminile **delle**. Si usano in riferimento a una parte indeterminata di un tutto e sono formati dall'**articolo determinativo** e dalla **preposizione "di"**

Al plurale fa le veci dell'articolo indeterminativo, che non ha le forme del plurale, e significa "alcuni", "qualche"; al singolare indica "una certa quantità di" (per **cose od oggetti considerati non numerabili**)

Esempi:  
Cucinerò *della* carne. (cioè: una quantità non meglio precisata)

Esco con *degli* amici.

Usiamo l'articolo indeterminativo per indicare qualcuno o qualcosa di cui si parla per la **prima volta**, che è **impreciso**.